

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA



In questo numero...

Il nuovo anno del FLAG 2021 si apre con due bandi aperti: uno a sostegno del pescaturismo, ittiturismo e attività connesse (**Intervento 3.A.1**), la cui scadenza è stata prorogata al 25 marzo 2021, e il bando a sostegno di azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento (**Intervento 3.A.2**), con scadenza 23 aprile: in questo numero ne presentiamo una sintesi.

Per illustrare nel dettaglio il bando destinato al pescaturismo, ittiturismo e attività connesse e le possibilità che offre agli operatori ittici, il **12 febbraio** verrà realizzato il digital talk on line dal titolo **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA: OPPORTUNITA' DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE E MISURE DI SOSTEGNO PUBBLICO**. All'interno il programma dell'iniziativa e le modalità per partecipare.

Proseguono intanto i numerosi progetti finanziati dal FLAG, tra questi le azioni messe in campo con i **progetti rivolti alla raccolta dei rifiuti**. In proposito, è stato pubblicato anche un servizio speciale sulla rivista FOCUS SCENARI de IL SOLE 24 ORE che vi proponiamo all'interno.

Ma le attività del FLAG non finiscono qui: tutte le news, gli eventi, le attività e i progetti del FLAG sono on line. Per rimanere sempre aggiornati

Sito web www.flag-costaemiliaromagna.it

Pagina facebook <https://www.facebook.com/flag.costaemiliaromagna>

Sommario:

*Pubblicato il bando Az. 2
3A2*

*Pescaturismo,
ittiturismo e
acquiturismo* 5

*Operazione mare
pulito* 6

News dal FLAG 7

*I progetti di
cooperazione* 9

Gennaio 2021

NEWSLETTER N.1| 2021



Pubblicato il bando Azione 3.A.2 “Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento”

Secondo l'ultimo rapporto *Lo Stato della Pesca e dell'Acquacoltura Mondiale* (SOFIA) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), il consumo mondiale di pesce ha raggiunto il nuovo record di 20,5 chilogrammi pro capite all'anno e nel prossimo decennio è destinato ad aumentare ulteriormente, evidenziando il suo ruolo fondamentale per la sicurezza alimentare e nutrizionale globale. Lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e la gestione efficace delle risorse ittiche sono fondamentali per mantenere questo trend. Il rapporto indica che nel 2030 la produzione ittica totale è destinata ad arrivare a 204 milioni di tonnellate, con un incremento del 15% rispetto al 2018 e con la quota dell'acquacoltura in crescita rispetto all'attuale 46%. I prodotti ittici sono considerati non solo tra gli alimenti più sani del pianeta, ma anche tra quelli con minor impatto sull'ambiente naturale. Il bando consente di perseguire gli obiettivi di sostenibilità (economica, ambientale, sociale) mediante l'introduzione di nuovi prodotti o il miglioramento degli stessi nonché introdurre nuove tecniche di pesca e di allevamento ovvero migliorare quelle esistenti.

Con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna del 21 settembre 2020, è stato approvato il **Bando Azione 3.A.2 “Diversificazione dei prodotti ittici e delle attività di pesca e di allevamento”**.

Data di pubblicazione: **21 gennaio 2021**

Data di scadenza: **23 aprile 2021 ore 13.00**

Dotazione del bando: **€ 182.631,18 Euro**



Di seguito si presenta una scheda sintetica del bando. Per tutti gli approfondimenti del caso consultare il bando e la relativa modulistica al link

<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/bando-azione-3-a-2-diversificazione>

Azione 3.A.2) "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento"

Obiettivo

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo di "Aumentare il valore aggiunto delle produzioni ittiche dell'area costiera attraverso la diversificazione dei prodotti ittici e delle tecniche di pesca e allevamento". Nell'ambito di questo Avviso Pubblico potranno essere finanziati studi e ricerche, spese per comunicazione, promozione e commercializzazione finalizzate al progetto. Le spese per interventi strutturali, arredi e attrezzature sono ammesse nel limite del 30% dell'investimento (Par. 7.1 del bando). Tutti gli interventi dovranno essere strettamente funzionali al progetto e agli obiettivi dell'azione.

I soggetti ammissibili al finanziamento sono:

- A) **Imprese ittiche o acquicole di qualsiasi forma giuridica** che esercitano l'attività di pesca professionale o di acquacoltura come attività principale, in forma singola o associata (le imprese in forma associata devono già essere costituite al momento della presentazione della domanda);
- B) **Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati**, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede strutturale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ovvero: enti pubblici che esercitano statutariamente attività di ricerca e sperimentazione; organismi scientifici di cui all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. Tale elenco è consultabile al link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8893> ;
- C) **organismi non governativi senza scopo di lucro** che non rientrano tra quelli di cui alla lett. b).

Beneficiari

I soggetti richiedenti di cui alla lettere a) e c) che intendono presentare un progetto di diversificazione dovranno necessariamente attivare una collaborazione con un organismo scientifico o tecnico tra quelli sopra indicati alle lettere b) nella realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di validarne i risultati e garantire la divulgazione collettiva dei risultati.

I soggetti di cui alle lettere b) che intendono presentare un progetto di diversificazione dovranno necessariamente attivare una collaborazione con imprese di cui alla lettera a) sopra indicata, per la realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di indirizzare le attività sugli

Area ammissibile

Territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia Romagna

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- **Interamente: i Comuni di Comacchio, Cervia e Goro.** Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- **Parzialmente: il Comune di Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S.Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i **Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

Bando Az. 3A1 "Sostegno ad iniziative di pescaturismo, ittiturismo, acquiturismo e attività connesse"

SPESE AMMISSIBILI

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Al netto delle spese generali, le spese in conto capitale, diverse da quelle di tipo corrente, sono ammissibili nel limite massimo del 30% dell'importo totale della domanda-progetto. Sono classificate come spese in conto capitale (fino al massimo del 30% dell'investimento):

- costi per l'acquisto di attrezzature, anche tecnologiche e programmi informatici, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;

Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

Per ulteriori dettagli si rimanda al bando. Per quanto non esplicitamente riportato nel bando in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Risorse pubbliche disponibili : **€ 182.631,18 Euro**

La spesa ammissibile dovrà rispettare i seguenti limiti:

- **€ 20.000,00** quale limite minimo;
- **€ 120.000,00** quale limite massimo.

**RISORSE DISPONIBILI
E INTENSITA' AIUTO**

I progetti presentati dovranno avere carattere collettivo e garantire la diffusione dei risultati

Intensità dell'aiuto pubblico:

- per **beneficiari pubblici**, quali Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca riconosciuti come organismi di diritto pubblico come definito dal diritto comunitario, il contributo è **pari al 100% della spesa ammissibile**;
- per **beneficiari privati**, il contributo in conto capitale è **pari all'80% della spesa ammissibile**, essendo interventi che soddisfano l'interesse collettivo con l'obbligo di rendere pubblici i risultati (*ulteriori specifiche sono riportate in dettaglio nell'avviso pubblico - Par.11*).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate **entro il 23 aprile 2021 ore 13.00** secondo le modalità indicate dal bando.

Pescaturismo, Ittiturismo e Acquiturismo in Emilia-Romagna:

Sostegno alle imprese per favorire l'integrazione tra turismo e mondo della pesca

C'è tempo fino al 25 marzo per presentare le richieste di contributo al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e realizzare iniziative di diversificazione delle attività di pesca, aumentando così il valore aggiunto dell'area costiera. Con una dotazione di circa 160.000€, l'Avviso Pubblico è rivolto a pescatori (imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di pesca professionale come attività principale), allevatori ittici e pescatori delle acque interne e consente di richiedere un contributo per la realizzazione di attività collegate al comparto turistico come ad esempio l'ospitalità, la ristorazione, attività culturali, ricreative, didattiche e ancora attività volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici, delle risorse della pesca e dell'acquacoltura nonché azioni di valorizzazione degli aspetti socioculturali del settore ittico.

Le iniziative debbono essere realizzate nei territori costieri da Cattolica a Goro ed il bando finanzia progetti con spese ammissibili tra i 20.000€ ed i 75.000€ ed un contributo pubblico pari al 50% delle spese ammissibili, che può raggiungere fino l'80% se gli interventi sono connessi alla pesca costiera artigianale.

Dal 2014 la Regione Emilia-Romagna si è dotata di una Legge mirata a valorizzare il patrimonio socioeconomico, culturale ed ambientale delle aree del proprio territorio legate alle attività di pesca e

acquicoltura, sostenendo e promuovendo lo sviluppo del pescaturismo, dell'ittiturismo e dell'acquiturismo, nonché della multifunzionalità delle imprese ittiche. Se il pescaturismo è l'attività volta alla diffusione del patrimonio di conoscenze e saperi legati ai mestieri e alle tradizioni della pesca, con l'imbarco di persone diverse dall'equipaggio, l'**ittiturismo** è l'insieme delle attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di fornitura di beni e servizi, volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse della pesca nonché alla valorizzazione degli aspetti socioculturali del settore ittico.

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico possono essere finanziate anche altre attività connesse alla pesca e all'acquacoltura come la trasformazione, la conservazione e cottura dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura nonché la distribuzione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura ma anche la somministrazione di pasti.

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, Gruppo di Azione per lo sviluppo costiero (Partnership composta da Enti Pubblici e Privati) svolge un importante ruolo per garantire la sostenibilità a lungo termine del comparto turistico e della pesca.



Sfruttando la crescente domanda di esperienze turistiche più autentiche, la Strategia di Sviluppo Locale contempla azioni tese a sostenere la diversificazione delle attività di pesca e la valorizzazione del territorio costiero. Il turismo e la pesca, insieme, possono aiutare gli ecosistemi locali, sensibilizzando i pescatori e il pubblico sull'importanza del rispetto dell'ambiente marino. Le sinergie tra questi due comparti possono rivelarsi vantaggiose anche per le comunità locali di pescatori, garantendo loro una parte delle entrate generate dal turismo sostenibile. Il pescaturismo, infatti, se attuato correttamente, consente ai pescatori di diversificare e integrare il reddito, riducendo al contempo la quantità di catture necessarie per guadagnarsi da vivere in modo dignitoso.

Informazioni dettagliate e complete sono disponibili nella sezione dell'Avviso Pubblico al seguente link: http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/az3a1_ittiturismo. Per approfondimenti e ulteriori chiarimenti è possibile contattare DELTA 2000 – Tel. 0533 57693 – mail: info@deltaduemila.net.

OPERAZIONE MARE PULITO

I progetti finanziati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna finalizzati alla raccolta dei rifiuti del mare hanno avuto uno spazio speciale sull'inserito speciale Scenari del SOLE 24 ORE del 21 dicembre scorso.

Di seguito l'estratto dell'articolo pubblicato.

■ FLAG "COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA" / Più soggetti uniti per Piani di azione sostenuti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Mare più pulito, economia più sostenibile

Sotto la guida del FLAG approvati cinque progetti che coinvolgono oltre 35 pescatori della costa emiliano-romagnola

Il settore della pesca e dell'acquacoltura occupa numerose imprese a livello nazionale ed è oggetto di specifiche attività di sviluppo a livello locale. I FLAG (Fisheries Local Action Group) raggruppano vari soggetti per la realizzazione di piani di azione sostenuti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca. Il FLAG "Costa dell'Emilia Romagna" è uno tra i più grande d'Italia ed opera come soggetto unico sull'intero terri-

torio costiero della Regione: al suo interno sono rappresentati Comuni e Marinerie, associazioni private del settore pesca e acquacoltura e di altri settori, oltre ad associazioni a rappresentanza della società civile.

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato al FLAG 5 milioni di Euro per la realizzazione della strategia e 273.000 Euro per le attività di cooperazione, avviate nel 2017 e che si concluderanno nel 2022. "L'importanza e la

centralità dell'azione dei FLAG, grazie alla loro peculiare natura aggregativa a contatto con la realtà del territorio, è stata riconosciuta anche a livello europeo e permetterà in futuro una gestione diretta dei finanziamenti con benefici effetti sulla qualità e rapidità degli interventi", sottolinea Vadis Paesanti, membro del Consiglio di amministrazione del FLAG e Vicepresidente Fedagri/Pesca Concooperativa Regione Emilia Romagna.

L'operazione "Mare Pulito", lanciata nel 2019, si occupa di un tema di grande attualità, ovvero quello dell'inquinamento delle acque marine causato dalle microplastiche che si creano dalla disgregazione di materiali abbandonati. Proprio con lo scopo di tutelare gli ecosistemi marini della costa emiliano-romagnola e garantire un'elevata qualità del prodotto locale, il FLAG "Costa dell'Emilia-Romagna", sotto la guida del GAL DELTA 2000, ha emanato un bando per finanziare interventi di raccolta dei rifiuti in mare. I cinque progetti approvati coinvolgono più di



Piano di azione FLAG Costa dell'Emilia Romagna - PO FEAMP 2014-2020 Mis. 4.63 - Az. 1.C.A.C - Migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività di pesca

35 pescatori lungo tutta la costa dell'Emilia-Romagna (Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria, Rimini, Cattolica) ed operano in sinergia con Università, Centri di Ricerca e Fondazioni, gestori di rifiuti e aziende che localmente gestiscono la raccolta e lo smaltimento.

Non solo raccolta di rifiuti quindi, ma anche analisi delle materie plastiche recuperate e catalogazione delle tipologie di polimeri per identificare le parti riciclabili, in un processo virtuoso di economia circolare che reinserisce nei cicli produttivi i materiali recuperati. PESCAMI (PESCATORI AMANTI DEI MARI) si avvale della collaborazione con tre tipologie di pescatori incaricati della raccolta di rifiuti a mare e del loro conferimento e smaltimento (in collaborazione con

gli enti gestori dei rifiuti) presso le marinerie di Porto Garibaldi, Marina di Ravenna e Cervia. Il progetto di UNIFE - Dipartimento di Scienze della vita, in collaborazione con i pescatori di Goro, prevede, oltre a dei corsi di formazione per i pescatori coinvolti, una raccolta differenziata in banchina in apposite aree attrezzate, dove campioni di materiali vengono analizzati per individuare la parte recuperabile.

La partnership tra Marineria di Cattolica e il DIMEVET dell'Alma Mater Studiorum di Bologna ha prodotto un progetto che coinvolge nove imbarcazioni i cui equipaggi forniranno nell'arco di tre mesi i dati circa le quantità e differenti tipologie di rifiuti raccolti durante le normali attività di pesca. Nella seconda fase i rifiuti saranno analizzati

da operatori specializzati che stileranno un report. A Cesenatico invece il progetto MARINE LITTER si focalizza sulla rimozione degli attrezzi da pesca perduti: realizzato dalla Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico, segue le stesse modalità di raccolta da parte dei pescatori, con successiva quantificazione del materiale raccolto, smaltimento e valutazione della possibilità di riciclo.

La Fondazione CETACEA Onlus di Riccione infine ha presentato un progetto che prevede la sperimentazione di un modello di rete da pesca a strascico innovativo che permetterà di separare in origine i rifiuti dal pescato, con l'obiettivo di un'efficace raccolta dei rifiuti e la riduzione dei tempi di lavoro in mare, ottenendo un pescato più pulito e di qualità.



Raccolta Plastica dalle reti ai sacchi. Foto Bignami Lamberto (Studio Paolucci Marketing)



Foto UNIFE — Progetto Raccolta e gestione innovativa dei rifiuti



Foto Fondazione Centro Ricerche Marine — Progetto LITTER- A-MARE



Foto Flaminia — Progetto PESCAMI

NEWS

Si svolgeranno nella giornata di giovedì 11 febbraio gli eventi conclusivi del progetto “PESCA.M.I. - PESCAtori Amanti dei Mar!” per presentare i risultati delle iniziative realizzate che mirano a contrastare il fenomeno della presenza dei rifiuti in mare e della pesca fantasma. Le iniziative, che prevedono una tavola rotonda al mattino e una presentazione pubblica nel pomeriggio, sono realizzate dalla Fondazione Flaminia in collaborazione con Cestha - Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, Clara Ambiente SpA ed HERA SpA e la partecipazione dei pescatori delle Marinerie di Porto Garibaldi, Marina di Ravenna e Cervia coinvolti nelle azioni di raccolta dei rifiuti in mare. “PESCA.M.I. PESCAtori Amanti dei Mar!” è un progetto finanziato nell’ambito Piano di azione FLAG Costa Emilia Romagna PO FEAMP 2014 2020 Priorità 4 Mis. 4.63 – Az. 1.C.A) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” Intervento C – Migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall’attività di pesca.



Webinar 11 Febbraio 2021 ore 16.00

Registrazione su piattaforma Zoom

**Progetto
"PESCA.M.I. PESCAtori Amanti dei Mar!"
per contrastare il fenomeno della presenza dei rifiuti in
mare e della pesca fantasma**

Il progetto è stato realizzato da
Fondazione Flaminia con la collaborazione di
CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat,
dei pescatori delle marinerie di
Porto Garibaldi, Marina di Ravenna e Cervia e
di Clara Ambiente ed HERA

Intervengono
Antonio Penso, direttore di Fondazione Flaminia,
Sergio Caselli, vicepresidente FLAG Costa Emilia-Romagna,
Vadis Paesanti, consigliere FLAG Costa Emilia-Romagna, e
Simone d'Acunto, direttore Cestha, Centro sperimentale per la
tutela degli habitat.

con la partecipazione di
Mariasole Bianco
Biologa marina e divulgatrice ambientale,
presidente Worldrise Onlus.

"PESCA.M.I. PESCAtori Amanti dei Mar!" è un progetto finanziato nell’ambito Piano di azione FLAG Costa Emilia Romagna PO FEAMP 2014 2020 Priorità 4 Mis. 4.63 – Az. 1.C.A) “Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l’attività dell’operatore ittico” Intervento C – Migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall’attività di pesca

Per iscriversi al webinar su Zoom clicca su

https://zoom.us/webinar/register/WN_PqQ3AD1mRJyRPfTdFCsHBA

NEWS

DIGITAL TALK

PESCATURISMO, ITTURISMO E ACQUITURISMO

Opportunità di diversificazione per lo sviluppo
imprenditoriale e misure di sostegno pubblico

On line | Venerdì 12 febbraio
dalle ore 16:00 alle ore 17:30



Venerdì 12 febbraio, alle ore 16, si svolgerà un "Digital Talk" dal titolo "Promozione e Valorizzazione della pesca e dell'acquacoltura: opportunità di sviluppo imprenditoriale e misure di sostegno pubblico". L'iniziativa è finalizzata a condividere le opportunità di diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura e di presentare gli Avvisi Pubblici del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Al digital talk parteciperanno rappresentanti istituzionali e tecnici del settore per un confronto sulle diverse attività.

Per registrarsi all'evento on line e ricevere il link per partecipare all'evento è necessario iscriversi a questo link

<https://forms.gle/t65ftsrZsKLnAZFF8>



Per informazioni

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna
C/O Capofila ATS DELTA 2000;
Strada del Mezzano, 10;
44020 Ostellato (FE)
Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674

E-MAIL
info@deltaduemila.net

Web site
www.flag-costaemiliaromagna.it



Destinatari

Cooperative di pesca, operatori della pesca, dell'acquacoltura e vallicoltura, altri soggetti interessati

Interventi

Moderatore: Massimo Bellavista, Collaboratore tecnico FLAG CER

Introduce

Lorenzo Marchesini – Presidente del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

I bandi del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la diversificazione
Angela Nazzaruolo, Coordinatrice FLAG CER

Interverranno:

"Il pesce, dal mare alla nostra tavola" – Laboratorio didattico esperienziale
Detta Cirelli, Antesignum Tours

"Magia Blu: Esperienze di pescaturismo agli allevamenti dei Mitili di Cesenatico" Paolo Polini, Cooperativa Casa del Pescatore

Normativa Regionale in materia di pescaturismo, ittiturismo, acquiturismo
Piergiorgio Vasi, Responsabile Posizione Organizzativa "Valorizzazione delle attività di pesca e di acquacoltura" – Regione Emilia-Romagna

Le opportunità di diversificazione per le imprese acquicole

Vadis Paesanti – consigliere FLAG CER e Vice Presidente Fedagripesca-Confcooperative

Interventi del pubblico

Conclude

Sergio Caselli – Vice Presidente FLAG CER e Responsabile Lega pesca Emilia-Romagna

Piattaforma

ZOOM | Per registrarsi all'evento on line e ricevere il link per partecipare all'evento è necessario iscriversi a questo link

<https://forms.gle/t65ftsrZsKLnAZFF8>

I PROGETTI DI COOPERAZIONE DEL FLAG

Il FLAG CER Impegnato nella Cooperazione Interregionale per il perseguimento di strategie condivise e partecipate a sostegno dello sviluppo costiero del settore. Sono 4 gli accordi di cooperazione interregionale che vedono coinvolto il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Nel suo insieme gli accordi di cooperazione sottoscritti e approvati coinvolgono 15 FLAGs, dislocati in 8 regioni costiere. Di seguito una breve descrizione dei quattro progetti:

Progetto «Tarta-Tur 2»

CAPOFILA: FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (DELTA 2000 soc. cons. a r.l. capofila ATS)

Partner n.2: FLAG VENEZIANO (VeGAL - capofila del FLAG Veneziano)

Partner n.3: GAC CHIOGGIA E DELTA PO

Partner n.4: FLAG GAC FVG (ARIES Scarl – Capofila del GAC FVG)

Obiettivo del progetto è quello di armonizzare e uniformare le informazioni riguardanti l'interazione tra Pesca professionale e specie protette del bacino Alto Adriatico (delfini, tartarughe, ecc.) e individuare procedure e modelli virtuosi trasferibili e riproducibili dei diversi contesti costieri.



Progetto «Donne nella pesca»

Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiera e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete

CAPOFILA FLAG «GAC Chioggia e Delta del Po»



Partner n.2: FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (DELTA 2000 soc. cons. a r.l. capofila ATS)

Partner n.3: FLAG Marche Centro

Partner n.4: FLAG Alto Tirreno Toscano

Partner n.5: FLAG Costa di Pescara

L'obiettivo generale dell'accordo di cooperazione è quello di migliorare la qualità di vita e di lavoro delle donne impegnate nei settori della pesca e dell'acquacoltura nonché sostenere la parità di genere e riconoscere l'alto valore aggiunto apportato dalla figura femminile nel settore ittico e la "professionalità" nei diversi ruoli (lavoro sommerso) nonché valorizzare il livello di impegno delle medesime lungo tutta la catena del valore con la grande capacità delle medesime di fornire soluzioni

innovative in diversi campi quali ambiente ed occupazione.

Progetto «Patrimonio Culturale della Pesca»

CAPOFILA FLAG Veneziano (VeGAL Capofila ATS)
Partner n.2: FLAG «GAC CHIOGGIA E DELTA DEL PO»
Partner n.3: FLAG «GAC FVG»
Partner n.4: FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (DELTA 2000 soc. cons. a r.l. capofila ATS)
Partner n.5: FLAG Costa di Pescara
Partner n.6: FLAG Costa Blu
Partner n.7: FLAG Costa dei Trabocchi
Partner n.8: FLAG Marche Nord
Partner n.9: FLAG Golfo degli Etruschi

L'obiettivo è mirato a creare opportunità e nuove esperienze per nicchie di mercato, ad alto valore aggiunto e impatto sul territorio, mediante proposte sostenibili e in grado di migliorare l'immagine del pescatore e la conoscenza del patrimonio di pratiche e mestieri collegati al settore.



Progetto «Blue Coast Agreements 2030»

Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa"

CAPOFILA FLAG «GAC CHIOGGIA E DELTA DEL PO»
Partner n.2: FLAG Veneziano (VeGAL Capofila ATS)
Partner n.3: FLAG Costa dell'Emilia-Romagna
Partner n.4: FLAG Marche Centro
Partner n.5: FLAG Marche Sud
Partner n.6: FLAG Costa Blu
Partner n.7: FLAG Costa degli Etruschi
Partner n.8: FLAG Alto Tirreno Toscano
Partner n.9: FLAG Pescando
Partner n.10: FLAG GAC SAVONESE
Partner n.11: FLAG GAC Levante Ligure

L'obiettivo è interamente centrato sul perseguimento degli indirizzi dell'Agenda 2030 mediante il miglioramento del livello di sostenibilità dei territori costieri verso una "Costa Sostenibile" calibrata sui settori tradizionali ed emergenti riconducibili alla Blue Economy, che sia nell'interesse comune e che sia più resiliente, produttiva, diversificata, distintiva, attrattiva e salutare.



Newsletter a cura di



ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA

c/o DELTA 2000

TEL. 0533 57693-4

E-mail info@deltaduemila.net

Website <http://www.flag-costaemiliaromagna.it/>

